

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DEDICATE ALLE ATTIVITÀ SOCIO-EDUCATIVE TERRITORIALI E AL POTENZIAMENTO DI CENTRI CON FUNZIONE RICREATIVA ED EDUCATIVA IN FAVORE DEI MINORI DI ETÀ COMPRESA TRA 0 E 17 ANNI PROPOSTI DAGLI ENTI DEL TERZO SETTORE DI CUI ALL'INTERVENTO FINANZIATO DAL FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

CUP C89G25000250001

**Premesso che:**

- con nota del 07 aprile 2025 la *Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia* ha comunicato che intende finanziare anche per il 2025, i comuni italiani per lo svolgimento di attività socio-educative in favore dei minori, per un ammontare di 60 milioni di euro. Le iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1 giugno - 31 dicembre 2025, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, devono essere finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori;
- nella predetta nota è stato specificato, altresì, che i comuni interessati dovevano manifestare l'interesse a beneficiare del finanziamento per l'anno 2025 mediante accesso alla piattaforma dedicata;
- in data 11 aprile 2025 il Comune di Lamezia Terme ha manifestato l'interesse a beneficiare del finanziamento per l'anno 2024;
- in data 17.06.2025 è stato pubblicato l'elenco definitivo degli ammessi al finanziamento sul sito web Dipartimento per le politiche della famiglia - Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il Comune di Lamezia Terme risulta tra i Comuni beneficiari delle suddette risorse per un importo pari a euro 79.083,99;
- in data 25.06.2024 è stato firmato del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, il decreto per il finanziamento, in favore dei comuni italiani, finalizzato al potenziamento dei servizi socio-educativi territoriali, dei centri estivi diurni e dei centri con funzione educativa e ricreativa, confermando le quote di finanziamento pubblicate in data 17.06.2025;
- il suddetto decreto è attualmente in corso di registrazione presso la Corte dei Conti riportando in allegato le quote di finanziamento così come individuate nell'elenco pubblicato in data 17 giugno;

**Preso atto** che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 212 del 15/07/2025 riguardante il “Fondo per le attività socio-educative” in favore dei minori di età compresa tra 0 e 17 anni per l'annualità in corso, si fornisce indirizzo per la destinazione del finanziamento di che trattasi alla realizzazione di attività socio-educative territoriali, nonché al potenziamento di centri con funzione ricreativa e educativa in favore dei minori di età compresa tra 0 e 17 anni proposte da Enti del Terzo Settore;

**SI RENDE NOTO**

che è indetto un Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di iniziative per la realizzazione di attività socio-educative territoriali, nonché al potenziamento di centri con funzione ricreativa ed educativa in favore dei minori di età compresa tra 0 e 17 anni proposti da Enti del Terzo Settore.

**1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO**

Il presente Avviso è diretto ad avviare una procedura di selezione di Enti del Terzo Settore (a seguire anche “ETS” o proponenti), con comprovata esperienza nel settore di gestione dei servizi socio-educativi territoriali e/o dei centri con funzione ricreativa ed educativa per la realizzazione di attività in a favore dei minori di età

compresa tra 0 e 17 anni, da attivare fino al 31 dicembre 2025.

La procedura prevede la selezione di proposte progettuali avanzate dagli ETS, attraverso la valutazione della rispondenza agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso Pubblico.

Il presente Avviso contiene i requisiti dei proponenti, l'ammissibilità delle domande, i tempi di presentazione e la modulistica per candidarsi, le indicazioni in merito ai contenuti delle proposte progettuali, le modalità di valutazione dei progetti, il finanziamento e gli obblighi delle parti.

## **2. DESTINATARI**

Gli interventi sono rivolti alle famiglie del territorio di Lamezia Terme con figli minori destinatari degli interventi.

L'individuazione dei minori da inserire all'interno delle attività programmate compete ai soggetti attuatori con una riserva di n.10 minori segnalati dal Servizio Sociale Professionale del Comune, nel rispetto delle esigenze educative degli stessi, in raccordo con le famiglie impossibilitate a garantire loro occasioni di socializzazione, integrazione e svago nel periodo estivo per condizioni di fragilità socio-economica e su loro richiesta.

Le iniziative saranno fruibili previa prenotazione ed iscrizione alle attività organizzate, con le modalità e i tempi che saranno indicate dal proponente. Pertanto, dovrà essere previsto uno specifico meccanismo di iscrizione alle attività, del quale sarà data evidenza pubblica, al fine di garantire la più ampia partecipazione nei limiti del numero massimo di iscritti consentiti.

## **3. RISORSE FINANZIARIE**

Il Comune di Lamezia Terme rientra tra i Comuni beneficiari del finanziamento dedicato alle attività socio-educative in favore dei minori di cui al decreto 25 giugno 2025 del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Sulla base del riparto ivi effettuato tra i Comuni beneficiari, l'Ente è risultato beneficiario per l'annualità 2025 della somma di € 79.083,99 da destinare al finanziamento delle iniziative progettuali ammesse al finanziamento a conclusione di un procedimento selettivo al termine del quale verrà predisposta apposita graduatoria del punteggio ottenuto in sede di valutazione delle proposte progettuali di ogni ETS proponente.

Il contributo concesso dal comune di Lamezia Terme è subordinato alla effettiva erogazione da parte del Ministero per la famiglia, la natalità e le pari opportunità al Comune di Lamezia Terme delle risorse, attualmente solo ripartite ma non effettivamente assegnate ed accreditate.

Pertanto nel caso in cui lo stesso Ministero non provvedesse ad accreditare all'Ente le somme necessarie a finanziare i progetti, l'istante, seppur in condizione di ammissibilità, non potrà vantare alcun credito nei confronti del Comune di Lamezia Terme.

## **4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ordine generale e speciale, connessi con l'oggetto della presente procedura, per come di seguito indicati.

Non è ammesso che un ETS risulti proponente in più proposte progettuali, pena l'esclusione di tutti i progetti presentati.

### **4.1 REQUISITI DI CARATTERE GENERALE**

L'ETS dovrà essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale di seguito meglio specificati e non essere incorso in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici o di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione. In particolare:

- essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni e/o patti d'intento con la Pubblica Amministrazione;
- assenza delle cause di esclusione ai sensi degli artt. 94-95 del D.Lgs. 36/2023 per tutta la durata della procedura e non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva;
- non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

- non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 c. 16-ter del D.lgs. 165/2001;
- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art. 18 del D.Lgs. n.117/2017 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente;
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione Inail o INPS attiva;
- essere in regola con le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sul lavoro contenute nel Testo Unico n° 81/2008.

#### **4.2 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE – IDONEITA' PROFESSIONALE**

Gli operatori partecipanti alla procedura devono possedere, pena l'esclusione, oltre ai requisiti di carattere generale i seguenti requisiti minimi:

- sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per un'attività compatibile con quelle oggetto della procedura, ove prevista dalla legge;
- iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 117/2017 e non avere procedure di cancellazione in corso.

Il possesso dell'iscrizione ai registri sopra menzionati deve permanere per l'intero periodo di realizzazione del progetto. La cancellazione comporterà la decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento.

#### **4.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI**

Per la partecipazione al progetto si richiede che il soggetto proponente dimostri, mediante idonea documentazione, di avere al proprio interno competenze di adeguata professionalità e esperienza documentata nel settore oggetto del presente avviso. Nello specifico:

- avere maturato un'esperienza, almeno quinquennale, di svolgimento di servizi o attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura;
- possedere "adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto del progetto", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 comma 1 e 3 del d.lgs. 117/2017);
- disporre delle risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per dare attuazione al progetto e assicurare il raggiungimento degli obiettivi fissati dal progetto;
- dichiarare di obbligarsi a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari.

La proposta progettuale dovrà contenere una descrizione analitica e dettagliata degli interventi e delle attività socio-educative territoriali o riferiti a centri con funzione ricreativa ed educativa, nonché gli obiettivi che si intendono conseguire con la realizzazione del progetto proposto.

### **5. CARATTERISTICHE GENERALE DEL CENTRO EDUCATIVO**

Il Centro Educativo dovrà essere caratterizzato da un programma di attività attorno al quale ruoterà l'organizzazione del centro stesso con l'obiettivo di superare situazioni di "isolamento", che possono compromettere una crescita adeguata dei bambini e dei ragazzi, promuovere l'inclusione sociale degli stessi, evitando che le famiglie, soprattutto quelle più fragili, siano lasciate sole, garantendo il diritto all'educazione e alla socialità dei bambini.

Il Centro Educativo deve proporre un servizio formativo qualificato che:

- offra uno spazio di aggregazione e socializzazione, in un contesto tranquillo e sicuro;
- offra uno spazio inclusivo, con ingressi liberi e gratuiti, previa iscrizione da parte delle famiglie, alle

attività organizzate e preventivamente diffuse e pubblicizzate, attraverso locandine a tema e sui canali social media;

- garantisca la presenza di un gruppo di educatori qualificati che già operano sul territorio, nonché la presenza di personale specializzato, se presenti minori disabili o con particolari esigenze, e se presenti minori stranieri;
- offra un supporto nelle attività didattiche, di potenziamento scolastico;
- preveda un progetto educativo differenziato per fasce d'età, con un filo conduttore;
- attivi laboratori manuali, artistici e ricreativi;
- preveda attività sportive gestite in collaborazione con associazioni sportive;
- offra uscite organizzate e strutturate sul territorio;
- preveda approfondimenti di tematiche inerenti al filo conduttore scelto;
- preveda attività dirette alla stimolazione, alla promozione, al raggiungimento e al mantenimento di tutte quelle abilità utili a facilitare una migliore integrazione sociale e favorendo, quindi, l'autonomia personale, comportamentale e di movimento.

## **6. LA PROPOSTA PROGETTUALE**

La proposta progettuale, sottoscritta dal Rappresentante Legale, ovvero, dal procuratore del soggetto proponente, redatta secondo l'allegato al presente avviso (Allegato B – Proposta progettuale), dovrà essere elaborata sulla base di quanto indicato nel presente avviso e dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo articolo 10 e rispettare il limite massimo di 20 pagine.

La proposta progettuale dovrà indicare:

- titolo del progetto;
- cenni al contesto di riferimento;
- obiettivi;
- le modalità organizzative e di gestione del servizio, comprese le modalità e i criteri di iscrizioni alle attività o le eventuali rinunce;
- l'articolazione della giornata e l'orario quotidiano di funzionamento che può riguardare l'intera giornata o metà giornata;
- le caratteristiche del progetto con dettaglio delle attività sociali, ricreative, sportive, ludiche, istruttive, educative;
- il progetto educativo differenziato sulla base di specifiche fasce di età dei partecipanti e il dettaglio delle attività organizzate sia all'interno del centro che all'esterno. Dovrà essere indicato il numero programmato di uscite, ove previste, e dovranno essere indicate le finalità, i luoghi e le modalità organizzative;
- il numero dei bambini e degli adolescenti accolti che possono partecipare alle attività organizzate;
- le specifiche modalità previste per l'accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità;
- il periodo di svolgimento delle attività, che va dalla data di approvazione della proposta progettuale, previa sottoscrizione di una Convenzione regolante i rapporti tra l'ETS e il Comune di Lamezia Terme fino al 31.12.2024, calibrando, altresì, le attività tenuto conto degli impegni scolastici;
- le competenze degli operatori impiegati (nel rispetto del rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;
- indicazione della/e figura/e di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;
- indicazione sulla presenza e il numero di eventuali volontari;
- indicazioni sulla disponibilità di tutti i materiali di consumo, attrezzature ludiche e sportive, ed ogni altro ausilio strumentale alla realizzazione delle attività proposte;
- se l'organizzatore prevede il consumo della merenda-pasto all'interno del centro e le modalità organizzative;
- l'organizzazione degli spazi, specificando la disponibilità di spazi per l'erogazione delle attività, attestabile attraverso un titolo di proprietà (titolarità diretta, locazione, concessione, diritto di utilizzo ecc.) già attiva al momento della presentazione dell'istanza, e le modalità di cura e pulizia ordinaria dell'ambiente;
- il possesso di adeguata polizza assicurativa per gli infortuni ai frequentanti del Centro Educativo, per

Responsabilità civile verso terzi (RCT) per danni cagionati a terzi dall'organizzatore del centro stesso e suoi prestatori d'opera, siano essi dipendenti e non e per Responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per infortuni sofferti dai prestatori di lavoro subordinato e parasubordinato e di tutti coloro di cui l'organizzatore si avvale, esonerando il Comune di Lamezia Terme da ogni responsabilità a riguardo. Si specifica che le polizze assicurative di cui sopra devono garantire la copertura di tutti gli spazi o strutture utilizzate per l'espletamento delle attività del centro educativo.

Si precisa sin d'ora che, il soggetto proponente il progetto, in caso di finanziamento dell'idea progettuale finale, è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità di eventuali movimenti finanziari.

## **7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE ALL'AVVISO**

La domanda di partecipazione all'avviso deve essere trasmessa, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il termine di 15 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'Avviso sull'Albo Pretorio on line, al Comune di Lamezia Terme tramite PEC, all'indirizzo: [protocollo@pec.comunelameziaterme.it](mailto:protocollo@pec.comunelameziaterme.it)

L'oggetto della PEC, **a pena di esclusione**, deve recare le seguenti indicazioni:

- la dicitura "*Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di iniziative dedicate alle attività socio-educative territoriali e al potenziamento dei centri con funzione ricreativa ed educativa in favore dei minori avanzate dagli ETS di cui all'Intervento finanziato dal Fondo per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri*";
- la denominazione giuridica completa del mittente;

La domanda di partecipazione all'Avviso, deve essere debitamente compilata e sottoscritta dal Rappresentante Legale ed accompagnata da copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità (qualora non firmata digitalmente), utilizzando, **a pena di esclusione**, la modulistica allegata e parte integrante al presente avviso, di seguito elencata:

- Allegato A - Domanda di partecipazione comprensiva di statuto dell'ETS e CV del proponente;
- Allegato B - Proposta progettuale;
- Allegato C - Piano previsionale risorse;
- Allegato D - Informativa privacy;
- Allegato E - Dichiarazione antimafia.

Il Comune di Lamezia Terme effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. In sede di controlli a campione, il Comune di Lamezia Terme, si riserva, pertanto, l'insindacabile facoltà di chiedere al proponente di esibire tutti i documenti necessari, a comprovare adeguatamente l'effettivo possesso dei requisiti auto dichiarati in sede di partecipazione.

## **8. CAUSE DI INAMMISSIBILITA'**

Saranno considerate inammissibili ed escluse dalla valutazione di merito, le domande di partecipazione all'Avviso:

- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati, ovvero in cui risulti il medesimo proponente su più proposte, così come previsto nell'articolo 4;
- non sottoscritte dal Rappresentante Legale e non accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, qualora non firmate digitalmente;
- non presentate secondo la modulistica allegata, parte integrante del presente Avviso, comprensiva delle auto-dichiarazioni previste;
- non pervenute all'Amministrazione procedente, entro i termini e secondo le procedure di cui all'articolo 7;
- prive della documentazione richiesta dall'art. 7 del presente Avviso.

## **9. FASI DEL PROCEDIMENTO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO**

### Presentazione delle candidature

**FASE 1** - Verifica formale relativa alla completezza e adeguatezza della documentazione presentata dagli Enti del Terzo Settore nei termini temporali indicati nel presente Avviso pubblico.

### Valutazione delle proposte progettuali

**FASE 2** - Le proposte progettuali sono sottoposte alla valutazione della Commissione giudicatrice prevista dall'articolo 10, secondo i criteri stabiliti nella griglia di valutazione.

La Commissione giudicatrice redige la graduatoria degli ETS che hanno superato la soglia minima di punteggio prevista all'articolo 10.

### Conclusioni del procedimento

**FASE 3** - L'Amministrazione conclude il procedimento approvando la graduatoria delle proposte progettuali idonee, che hanno cioè raggiunto la soglia minima, e di quelle ammesse al beneficio collocandosi in ordine crescente di punteggio ottenuto.

Le parti sottoscriveranno apposita Convenzione nella quale saranno riportati nel dettaglio le attività da svolgere, le modalità di implementazione delle stesse, gli impegni reciproci, le risorse finanziarie, le modalità di erogazione dei corrispettivi, le modalità di rendicontazione, ecc.

## **10. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

Successivamente alla data di scadenza di presentazione delle istanze progettuali, il Dirigente del Settore Servizi alla Persona del Comune di Lamezia Terme, provvederà, a nominare un'apposita Commissione per la valutazione delle istanze.

A seguito della verifica da parte del Responsabile del procedimento delle cause di inammissibilità alla valutazione di merito, la Commissione:

- procede alla valutazione delle domande ammissibili, secondo i criteri previsti dal presente Avviso;
- forma la graduatoria definitiva dando evidenza dei progetti ammissibili e finanziabili, in ordine crescente di punteggio.

Il Dirigente del Settore, sulla base degli atti trasmessi dalla Commissione, approva la graduatoria definitiva dei progetti, che sarà pubblicata sull'albo pretorio del Comune di Lamezia Terme.

Le proposte progettuali presentate (sviluppatе secondo gli elementi caratterizzanti sotto dettagliati) saranno valutate mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione:

- punteggio massimo assegnabile 100 punti;
- il progetto per essere reso ammissibile al finanziamento deve raggiungere un punteggio minimo di 70 su 100 punti.
- i progetti ammessi che hanno ottenuto il punteggio complessivo più elevato saranno ammessi al beneficio in ordine crescente.

La Commissione sulla base dei criteri sotto indicati procederà alla valutazione e stilerà una graduatoria, per come su riportato.

CRITERI DI VALUTAZIONE		
A	CONTESTO DI RIFERIMENTO (MAX 10 PUNTI)	
1	Conoscenza del contesto di riferimento in relazione alle tematiche oggetto dell'avviso. Conoscenza delle opportunità territoriali e delle principali criticità.	fino a 6
2	Conoscenza delle caratteristiche proprie della fascia di riferimento e delle metodologie specifiche per fasce d'età.	Fino a 4
B	ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE (MAX 10 PUNTI)	
1	Esperienze maturate su tematiche analoghe a quelle dell'Avviso e possibile replicabilità ai fini della realizzazione della proposta	Fino a 7
2	Motivazioni che hanno condotto alle scelte progettuali e a definire le modalità realizzative del progetto	Fino a 3
C	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI (MAX 45 PUNTI)	
1	Chiarezza degli obiettivi e coerenza tra essi e le finalità dell'Avviso	Fino a 4
2	Completezza della descrizione delle modalità organizzative e di gestione del servizio, degli spazi e delle modalità di cura e pulizia ordinaria dell'ambiente, comprese le modalità e i criteri di iscrizione delle attività.	Fino a 8

3	Completezza della descrizione dell'articolazione della giornata e dell'orario quotidiano di funzionamento che può riguardare l'intera giornata o metà giornata calibrata tenuto conto degli impegni scolastici; completezza della descrizione delle caratteristiche del progetto con dettaglio delle attività sociali, ricreative, sportive, ludiche, istruttive, educative; completezza della descrizione del progetto educativo differenziato sulla base di specifiche fasce di età dei partecipanti e le attività dettagliate organizzate sia all'interno del centro che all'esterno. Indicazione delle eventuali uscite programmate, delle finalità, dei luoghi e delle modalità organizzative.	Fino a 15
4	Indicazione sul numero dei bambini e degli adolescenti accolti e che possono partecipare alle attività organizzate; modalità di inclusione bambini e ragazzi certificati dalla commissione per l'accertamento dell'handicap (legge 104/1992).	Fino a 5
5	Descrizione delle competenze degli operatori impiegati (nel rispetto del rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori ed indicazione sulla presenza e il numero di eventuali volontari.	Fino a 6
7	Disponibilità e descrizione dei materiali di consumo, attrezzature ludiche e sportive, ed ogni altro ausilio strumentale alla realizzazione delle attività proposte.	Fino a 5
9	Indicazione della disponibilità a prevedere il consumo del merenda-pasto all'interno del centro estivo e le modalità organizzative.	Fino a 2
<b>D</b>	<b>RETE (MAX 15 PUNTI)</b>	
1	Capacità di mobilitare e coinvolgere risorse umane, strutturali ed economiche delle comunità locali nelle diverse fasi di attuazione del progetto	Fino a 8
2	Grado e modalità di coinvolgimento attivo delle famiglie e associazionismo di familiari	Fino a 7
<b>F</b>	<b>PIANO FINANZIARIO PREVISIONALE (MAX 15 PUNTI)</b>	
1	Completezza del piano finanziario previsionale in termini di articolazione dei costi e delle spese previste per voce e macro voce	Fino a 5
2	Coerenza della proposta economica con gli obiettivi e le attività del progetto	Fino a 10
<b>G</b>	<b>MONITORAGGIO EVALUTAZIONE (MAX 5 PUNTI)</b>	
1	Presenza di un piano di monitoraggio per la gestione dello stato di attuazione del progetto e di indicatori per la valutazione dei risultati	Fino a 5

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili di cui sopra, procederà, per ciascuna proposta singolarmente presa e per ciascun elemento oggetto di valutazione, all'assegnazione dei punteggi in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuti della proposta progettuale presentata.

## 11. GRADUATORIA FINALE

A conclusione dell'esame delle manifestazioni pervenute, la Commissione giudicatrice redigerà la graduatoria delle candidature sulla base del punteggio ottenuto dando evidenza dei progetti ammissibili e finanziabili.

Saranno ammissibili e finanziabili i progetti che hanno ottenuto una valutazione pari o superiore a 70/100.

L'esito del predetto esame verrà comunicato attraverso la pubblicazione sull'Albo Pretorio on line assumendo, in tal caso, valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla realizzazione del presente Avviso anche in presenza di una sola proposta, di non procedere qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea, o siano mutate le condizioni per l'Amministrazione, ovvero di rimodulare le spese del piano previsionale presentato qualora le stesse siano ritenute non congrue anche in relazione alla tempistica di attuazione del progetto.

Qualora siano ritenuti ammissibili più progetti, il progetto collocato in prima posizione in graduatoria sarà finanziato per intero, gli altri progetti saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse assegnate all'ente, seguendo la graduatoria, previa eventuale rimodulazione del piano economico finanziario.

## 12. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione della Convenzione, il soggetto beneficiario del progetto dovrà inviare tramite PEC:

1. dichiarazione di inizio attività;
2. estremi identificativi del conto corrente bancario/postale sul quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto;
3. copia del progetto da realizzare che dovrà essere conforme alla proposta progettuale approvata.

Il mancato avvio delle attività nel termine previsto e il mancato invio della comunicazione di inizio attività e della documentazione richiesta determina la revoca del finanziamento assegnato.

Il Beneficiario del finanziamento potrà richiedere di usufruire di un anticipo fino ad un massimo del 20% del contributo assegnato: l'erogazione dell'anticipo da parte dell'Amministrazione avverrà dopo aver svolto i controlli di legge e solo a seguito dell'introito delle relative somme nelle casse comunali da parte del Ministero competente.

Il residuo del contributo assegnato verrà liquidato a saldo, successivamente alla presentazione della relativa richiesta, congiuntamente alla relazione finale e alla rendicontazione finale dei costi sostenuti secondo quanto indicato nell'articolo 14, fatta salva l'eventuale rimodulazione del contributo in caso di variazioni non approvate delle attività proposte, o in caso di mancata o parziale realizzazione di queste ultime.

In caso di rendicontazione parziale dei costi sostenuti, il finanziamento del progetto verrà rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata.

Il finanziamento relativo alla porzione di attività realizzata, così calcolato, tuttavia verrà rideterminato solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

### **13. MODIFICHE AL PROGETTO**

Su richiesta motivata dal beneficiario potranno essere previamente ed esplicitamente autorizzate eventuali modifiche delle attività come descritte nel progetto valutato e dichiarato finanziabile, a condizione che le stesse non ne alterino l'impianto e le finalità e che rispettino i limiti percentuali delle macro voci.

### **14. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E MONITORAGGIO DEI PROGETTI**

Il soggetto beneficiario del finanziamento dovrà compilare e trasmettere una scheda riepilogativa relativa alle attività svolte ed una relazione, nonché fornire una rendicontazione economica delle spese sostenute secondo il quadro economico di cui al progetto approvato entro il 15 febbraio 2025. In ogni caso, precedentemente alla richiesta di erogazione del saldo dovrà essere presentata la rendicontazione dell'eventuale anticipo ricevuto, con i relativi giustificativi di spesa. A conclusione del progetto dovranno essere presentate la relazione finale e la rendicontazione finale.

La relazione finale dovrà evidenziare i risultati raggiunti, in termini di impatto sulla qualità di vita dei destinatari e delle loro famiglie, di opportunità per i progetti di vita sostenibili nel tempo, con occasioni concrete di inclusione sociale. Nella relazione dovrà altresì rilevarsi la realizzazione di concrete azioni di innovazione sociale e di animazioni delle reti territoriali, con impatto sociale sulla comunità locale.

La rendicontazione finale dovrà riportare i costi complessivi effettivamente sostenuti con i relativi giustificativi di spesa.

Le fatture o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati, dovranno essere conservati in originale presso la sede del proponente, ai fini di una eventuale verifica amministrativo-contabile in loco.

Al fine di permettere una adeguata azione amministrativa ex-ante, in itinere ed ex-post sulla corretta attuazione dei progetti finanziati, il Comune potrà richiedere ulteriore e specifica documentazione e/o predisporre controlli e verifiche. Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del finanziamento concesso.

Il Comune di Lamezia Terme si riserva di richiedere la documentazione delle spese per un periodo non superiore a cinque anni dal saldo del finanziamento e si riserva di svolgere, senza preavviso, verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a contributo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Sono finanziabili i costi documentati strettamente connessi alle attività proposte appartenenti alle tipologie di spese ammissibili, conformi alla normativa fiscale, effettivamente sostenute dai beneficiari e a loro intestate, opportunamente documentate a mezzo di fatture, ricevute o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, compresi gli scontrini fiscali parlanti.

Tutte le spese devono essere:

- effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
- debitamente quietanzate a partire dalla data di avvio del progetto e sino alla data di conclusione (31/12/2024);



- chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
- tracciabili.

Tutte le spese oggetto di rimborso, inoltre, dovranno essere sostenute entro il 31/12/2024 (esempio cedolini personale dipendente, oneri previdenziali e contributivi, ritenute d'acconto, IVA, etc);

Tutti i pagamenti effettuati con mezzi tracciabili devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al **Codice Unico di Progetto (CUP): C89G25000250001** pena la **non ammissibilità del relativo importo**.

Non sono ammesse a finanziamento spese non strettamente finalizzate e riconducibili alla realizzazione del progetto approvato.

Il beneficiario è obbligato ad indennizzare il Comune di Lamezia Terme dai danni derivanti da perdita totale o parziale del finanziamento causati da ritardi a lui addebitabili, ivi compresa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'impossibilità di procedere alla liquidazione delle somme dovute per irregolarità del DURC.

## 15. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 l'ETS beneficiario del finanziamento assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativamente all'oggetto del presente Avviso, per cui tutte le transazioni relative dovranno essere effettuate utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane spa, dedicati, anche non in via esclusiva, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

A tal fine l'ETS si impegna a comunicare al Comune di Lamezia Terme gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad operazioni connesse al presente Avviso, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di inammissibilità delle relative spese.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso quello di eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'esecuzione delle attività previste potrà essere sospesa da parte del beneficiario. Qualora quest'ultimo si renda inadempiente a tale obbligo, la Convenzione potrà essere risolta di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da parte del Comune di Lamezia Terme.

## 16. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il Comune di Lamezia Terme potrà disporre la revoca del finanziamento qualora il soggetto beneficiario si trovi nelle seguenti situazioni:

1. perdita dei requisiti soggettivi di legittimazione previsti;
2. non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari, come disposto all'articolo 18 del Codice del Terzo settore;
3. non adempia all'avvio delle attività nel termine previsto e/o non invii la comunicazione di inizio attività e della relativa documentazione prevista;
4. interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione del Comune di Lamezia Terme, l'esecuzione del progetto finanziato;
5. compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
6. eroghi attività in favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
7. non rispetti le regole di pubblicità di cui all'articolo 19;
8. deleghi a terzi la gestione del progetto, di esclusiva responsabilità del soggetto beneficiario;
9. eserciti attività difformi dalla proposta progettuale approvata e/o alteri l'impianto e la finalità della stessa.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente il Comune di Lamezia Terme, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e all'eventuale recupero delle somme erogate, fatto salvo, in via del tutto eccezionale, il finanziamento calcolato relativo alla porzione di attività realizzata, solo nel caso in cui tale attività risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento.

## 17. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in

conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato.

Il titolare del trattamento è il Comune di Lamezia Terme, con sede alla via Arturo Perugini, 15/C, 88046 Lamezia Terme (CZ).

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

Il proponente deve allegare alla domanda di partecipazione l'apposita modulistica relativa alla privacy, di cui all'Allegato D — Informativa privacy. L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di partecipare all'Avviso.

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati (e loro delegati, es. Responsabile del procedimento) e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare:

- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

## **18. INFORMAZIONE**

Il presente avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sull'Albo Pretorio del Comune. Inoltre, verranno comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso. È quindi onere di ogni partecipante controllare i suddetti mezzi di pubblicazione fino alla scadenza del termine di presentazione delle domande, al fine di acquisirne la dovuta conoscenza.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Gisella Ferraro - Settore Servizi alla Persona del Comune di Lamezia Terme, contattabile all'indirizzo di posta elettronica [g.ferraro@comune.lamezia-terme.cz.it](mailto:g.ferraro@comune.lamezia-terme.cz.it), oppure al seguente recapito telefonico: 0968-207399.

## **19. PUBBLICITA' E LOGO**

Al soggetto beneficiario del finanziamento è fatto obbligo di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del progetto, il codice **CUP C89G25000250001** e che trattasi di Intervento finanziato dal Fondo per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Qualora il soggetto attuatore intenda pubblicare, su riviste nazionali ed internazionali i risultati (opere, dati grezzi, sensibili, elaborati, etc.) delle attività in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, i Responsabili designati concorderanno con il Comune di Lamezia Terme, i termini e i modi delle pubblicazioni e comunque le parti sono tenute a citare il presente Avviso nel cui ambito è stata svolta l'attività. L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca del finanziamento concesso.

## **20. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Per le eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Lamezia Terme.

## **21. SOSPENSIONE, AGGIORNAMENTO, MANCATA SELEZIONE**

Il Comune di Lamezia Terme, a suo insindacabile giudizio, con provvedimento motivato, si riserva la facoltà di sospendere la presente procedura, aggiornarla, di non dar luogo all'approvazione della graduatoria.

## **22. RINVIO**

Per quanto non previsto dal presente Avviso e dagli atti e documenti da esso richiamati, si rinvia alla disciplina generale e speciale regolante la materia ed a quanto disposto dal codice civile e dalle altre norme statali e regionali in materia. Il beneficiario è obbligato ad osservare, oltre a quanto previsto dal presente Avviso, tutte le norme in vigore che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni, le norme sanitarie, nonché le leggi antinquinamento e le norme di sicurezza sul lavoro e ogni altra disposizione normativa applicabile ai servizi oggetto del presente Avviso.

### **Allegati:**

*Allegato A - Domanda di partecipazione*

*Allegato B - Proposta progettuale*

*Allegato C – Piano previsionale risorse*

*Allegato D – Informativa privacy*

*Allegato E – Dichiarazione antimafia*

Lamezia Terme 06/08/2025

**Il Responsabile del Procedimento**

Dott.ssa Gisella Ferraro

**Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona**

Avv. Stefania Petronio

*Firme autografe sostituite a mezzo stampa ex. art. 3 co. 2 D. Lgs 39/93*